

Roma lì, 14 marzo 2017

Ai Gentili Clienti
Loro sedi

Oggetto: decreto milleproroghe 2017 – misure che interessano il “lavoro”.

E' stata pubblicata in Gazzetta, la Legge n. 19 del 27 febbraio 2017 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016, contenente “proroga e definizione termini” (c.d. “mille proroghe”). La legge n. 19 è entrata in vigore il 1° marzo 2017.

Di seguito le disposizioni che interessano il “mondo del lavoro”.

Obbligo di comunicazione all’Inail di infortunio di almeno un giorno. (rif.: art. 3, co. 3bis)

Slitta **dal 12 aprile 2017 al 12 ottobre 2017** il termine di decorrenza dell’obbligo di trasmissione all’Inail, da parte dei datori di lavoro e dei dirigenti, della **comunicazione** a fini statistici e informativi contenente i dati relativi agli infortuni che comportano **l’assenza dal lavoro di almeno un giorno**, escluso quello dell’evento (ex art. 18, co1-bis, D.Lgs n. 81/2008).

Obbligo di assunzione disabili. (rif.: art. 3, co. 3bis)

E' stata prorogata al **1° gennaio 2018**, l’entrata in vigore dell’obbligo, per le aziende che occupano da 15 a 35 dipendenti, nonché per i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni che, senza scopo di lucro, operano nel campo della solidarietà sociale, dell’assistenza e della riabilitazione, di avere in forza, **contestualmente** al raggiungimento del limite di 15 lavoratori computabili, un disabile.

Pertanto, per i predetti soggetti interessati, l’assunzione obbligatoria dell’unico disabile scatterà solo dopo che siano trascorsi 12 mesi da una nuova assunzione, anche nel 2017.

Libro unico del lavoro in modalità telematica. (rif.: art. 3, co. 3 quater)

In attesa della definizione, con decreto ministeriale, delle modalità tecniche e organizzative per la tenuta, l’aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel LUL, è stato prorogato al **1° gennaio 2018**, l’obbligo di tenuta del LUL, in modalità telematica, presso il Ministero del Lavoro.

Lo Studio come di consueto è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

Dott.ssa Emanuela Petrillo